

# Editoriale

L'Assessore per la Cultura del Comune di Portoferraio ha presentato il "Progetto Isola d'Elba per la Stagione Turistica 1996", redatto dopo un accordo raggiunto con gli amministratori degli altri sette Comuni isolani, accompagnandolo con un documento di cui ci sembra utile riportare le parti essenziali:

- «L'Isola d'Elba, nel panorama istituzionale della Provincia di Livorno - si legge nella premessa al progetto stesso - rappresenta una realtà originalissima, quasi una anomalia.

A fronte di una popolazione di meno di 30.000 abitanti residenti, ci sono 8 Comuni, 8 Sindaci, 8 Consigli Comunali, un centinaio di consiglieri, qualche decina di Assessori, una Comunità Montana, una APT, due Parchi in arrivo e via elencando.

Una frammentazione di competenze, vincoli, regolamenti, esasperata da municipalismi ed egoismi di campanile che, da maggio a ottobre, si dissolve per lasciare il posto al "governo" delle attività turistiche che con 6 milioni di effettive presenze rappresentano il 60% del movimento turistico di tutta la Provincia, con una domanda di servizi, anche culturali, impossibile da soddisfare vuoi per la dimensione dei numeri vuoi, e soprattutto, per una carenza strutturale che non è esagerato definire drammatica.

Non esiste un Teatro, non c'è un Cinema e solo l'encomiabile, intelligente lavoro dell'Associazione degli Amici del Teatrino Napoleonico e di Hallò Cinema ci permette di non ibernarsi e di mantenere comunque un contatto con chi produce cultura.

Non esiste una rete di biblioteche (comunque tutte datate) capace di stimolare fasce di età non scolare; i Musei statali, comunali e privati, al di là di interventi di belletto primaverile, non producono occasioni culturali e dopo una ubriacatura stagionale di visite affollate (con mortificanti eccezioni!!!) cadono in letargo, condizione subita da tutti come fosse un naturale bioritmo.

Tutto ciò assume tinte ancora più fosche e preoccupanti se si considera che la popolazione delle isole toscane ha l'indice di vecchiaia medio italiano (149/105) e se si considera ancora il tasso medio di disoccupazione che è pari al 22% contro quello medio italiano che è dell'11,5%.

La presa di coscienza di questa anomala situazione ha indotto i responsabili politici della Cultura dei Comuni elbani a ritrovarsi per una riflessione collettiva, fatto nuovissimo e confortante, nella storia dei rapporti tra i comuni dell'Isola d'Elba.

L'occasione della preparazione della Conferenza Provinciale della cultura ha fatto da catalizzatore al confronto che ha prodotto già concreti risultati.

L'affermazione del superamento dei campanilismi, fortemente condivisa; l'esigenza da tutti espressa di concertazione preventiva e coordinamento nella programmazione di eventi culturali e di spettacolo; l'opportunità, unanimamente ribadita, di una gestione organizzativa e promozionale centralizzata e agile, hanno permesso agli amministratori dei comuni elbani di mettersi in sintonia con le indicazioni provinciali e regionali per una programmazione il più possibile sovracomunale, veri e propri piani di area.

In questa ottica si situa il progetto che congiuntamente i Comuni elbani presenteranno alla Provincia e alla Regione perché possa godere di contributi. Un progetto che non mortifica le autonomie comunali ma che, invece, esalta le specializzazioni, le affinità, l'originalità dei luoghi e degli spazi culturali, all'interno di una ricerca che a rivalutare la tradizione usando gli strumenti più attuali della produzione culturale.

La già denunciata assenza di strutture capaci di ospitare eventi di spettacolo, impone un percorso progettuale obbligato: spazi all'aperto attrezzati e non, (Bastioni Medicei, Arena della Linguella, Fortezza Pisana, scalinate, piazze, piazzette, moli, vicoli ecc.) e tipologie di spettacoli coerenti con il target di utenza residente e turistica.

Il confronto fra le diverse esperienze municipali ha suggerito la costruzione di un pacchetto che, partendo da una ricorrenza fortemente sentita in tutta l'Elba (e sicuramente celebrata in tutta Italia!), il cinquantenario della morte del Maestro Giuseppe Pietri, elbano, proponesse un ventaglio di iniziative capaci di riproporsi ogni anno, per i loro contenuti e le loro qualità, come occasioni di arricchimento culturale, di stimolo creativo, di godimento feriale e persino di promozione turistica.

La circuitazione delle iniziative attraverso i vari Comuni, compatibilmente con gli spazi possibili, le vocazioni, le specializzazioni e le strategie di ciascuno, soddisferà pienamente le esigenze, da tutti condivise, di un nuovo rapporto tra i Comuni, meno burocratico, più produttivo e soprattutto solidale.»

Fin qui il documento.

Venendo al dettaglio delle manifestazioni, notiamo che altro momento del Progetto è l'organizzazione della 2ª edizione di "ELBAIMPROFESTIVAL" che nell'agosto 1995 si svolse con grande successo all'interno delle Fortezze Medicee. Questa edizione si svolgerà con sessioni in ogni Comune e vedrà la partecipazione di artisti provenienti dalle varie Leghe estere di improvvisazione teatrale e si articolerà con: Match di improvvisazione teatrale della LIIT - Spettacoli di danza, performances di arti visive e di scrittura creativa - Concerti - Laboratori - Eventi multimediali nati all'interno dei Laboratori - Spettacoli di teatro: danza da Buenos Ayres - Anteprima dello spettacolo prodotto dal Festival con artisti di vari Paesi che verrà distribuito in varie nazioni con il marchio "ELBAIMPROFESTIVAL".

Inoltre una rassegna di cinema subacqueo internazionale (Marciana Marina) - Festival Elba in Jazz (Capoliveri) -, Cartello di musica classica, sinfonica, da Camera da godersi nelle fresche piazzette di Marciana, S. Ilario, S. Piero e Rio nell'Elba.

Nel quadro delle manifestazioni si nota anche un buon Teatro di prosa (Pirandello, Cechov) e il tentativo di recupero di una tradizione filodrammatica che nella prima metà del secolo era molto viva in tutta l'Elba.

Per quanto riguarda le manifestazioni musicali in omaggio a Giuseppe Pietri per il cinquantenario della morte, il programma è tuttora in via di definizione e sarà quanto prima reso pubblico.

□